

gli adempimenti imposti dal *Bioterrorism Act* sono, in particolare, i seguenti: *a*) la registrazione di tutte le aziende che producono, confezionano o detengono alimenti destinati al consumo umano o animale e che intendono esportare negli Usa presso la *American Food and Drug Administration* (FDA); *b*) la notifica preventiva di ogni carico inviato, da inoltrare nel periodo immediatamente precedente l'esportazione; *c*) l'individuazione da parte di ciascuna impresa di un agente di riferimento fisicamente presente negli Stati Uniti; *d*) l'istituzione e la conservazione di registri nonché la detenzione amministrativa della merce (sezioni 306 e 303);

le organizzazioni sindacali hanno espresso preoccupazione per gli effetti che tali disposizioni potranno avere sugli interessi della filiera agroalimentare italiana e per le probabili ricadute negative nei confronti delle piccole e medie imprese;

la complessità della procedura e l'obiettivo aumento dei costi a carico delle aziende che esportano negli Stati Uniti si tradurrà sostanzialmente in una minore competitività delle nostre produzioni, già messe a dura prova dal rapporto euro-dollaro —:

quali iniziative intenda assumere in sede europea affinché — fermo restando il diritto di un paese di conseguire un più idoneo livello di tutela ma incidendo quanto meno possibile sul commercio in linea con quanto fissato in sede OMC — si possa avviare alla creazione di barriere artificiali agli scambi che finiscono per penalizzare le nostre qualificate produzioni alimentari. (4-08368)

* * *

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta scritta:

SERENA. — *Al Ministro per le politiche comunitarie, al Ministro per i beni e le*

attività culturali, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio. — Per sapere — premesso che:

la laguna di Venezia e l'isola del Lido sono ambienti costieri di rilevante pregio, tutelati sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico dalla legge Galasso e dal Parco della Laguna, ove le attuali normative comunitarie non consentono più la realizzazione di insediamenti produttivi pubblici (P.I.P.);

se corrisponda al vero che il comune di Venezia si accinge a realizzare per l'inizio dell'anno 2004 un intervento pubblico di insediamenti produttivi artigianali, lungo laguna, nell'isola del Lido di Venezia, sulla base della precedente normativa nazionale ormai superata e addirittura sanzionata a livello comunitario, per distorsione della libera concorrenza, senza neppure procedere alla valutazione d'impatto ambientale regionale;

come il Governo intenda attivarsi per evitare una probabile procedura d'infrazione;

se risulti che la locale Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici abbia rilevato irregolarità relative all'intervento edilizio pubblico (P.I.P.) in corso di attuazione proprio di fronte all'isola di Poveglia, in località Terre Perse del Lido, a poche decine di metri dallo storico abitato di Malamocco. (4-08365)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

BULGARELLI. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nelle ultime settimane si sono verificati in tutt'Italia numerosi casi di intossicazione, alcuni anche di grave entità, cau-

sati dall'introduzione di sostanze velenose in confezioni di acqua minerale in vendita negli esercizi commerciali;

secondo le prime ricostruzioni fatte dagli investigatori, i sabotaggi potrebbero far parte di un piano organizzato, che coinvolgerebbe numerose persone in varie regioni italiane, o, invece, potrebbero essere fatti risalire a degli atti di sabotaggio compiuti nei depositi di smistamento delle confezioni di acqua minerale —:

quali misure di controllo siano state predisposte a sorveglianza dei depositi;

se non si ritenga opportuno promuovere una campagna di informazione capillare, rivolta alla popolazione e, in particolare, alle persone anziane, atta a sollecitare la necessaria attenzione dei consumatori nell'acquisto delle confezioni di acqua minerale e nella verifica dell'integrità di quest'ultime. (4-08369)

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta scritta Deiana n. 4-08326 del 10 dicembre 2003 in interrogazione a risposta orale n. 3-02899.

ERRATA CORRIGE

Interrogazione a risposta scritta Deiana n. 4-08326 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 398 del 10 dicembre 2003. A pagina 11789, seconda colonna, alla riga trentaseiesima, deve leggersi: « ritirato immediatamente il contingente » e non « ritenuto immediatamente il contingente », come stampato.